

Pianese Affrico

Bibbiena Aq.Monteverchi

MARCATORI

- 11 RETI: Chiucini (U.POLIZIANA)
10 RETI: Adams (ARNO LATERANA), Andreini (BIBBIENA)
9 RETI: Montagni (AFFRICO), Stolz (PIANESE)
7 RETI: Alunni (O'Range Chimera)
6 RETI: Tucci (BELMONTE A.G.), Crocini (S.FIRMINA)

Belmonte A.G.

U.Poliziana
BELMONTE A.G.: Burchiotti, Massal (41' Merciali), Mazzioli, Bonaccini (52' Giorgetti), Nelli, Sarchielli, Tucci, Nucci, Serra (41' Vannoni), Rontini, Dall'Olmo (50' Di Fernando). A disp.: Calusi, Daja. All.: Sauro Mamma.
U.POLIZIANA: Testi, Sellami, Silvestri, Casucci, Volpi (49' Gjoni), Masciulli, Magliozzi, Cruciani, Carletti (62' Capitani), Chiucini, Nacaur. A disp.: Bigozzi, Pascucci, Rossi, Papini. All.: Roberto Chiucini.
ARBITO: Cosimo Papi di Prato.
RETI: 13' e 62' Chiucini, 39' Mazzioli, 41' Carletti, 56' Di Fernando.

La Poliziana esce da Firenze con un prezioso ed inaspettato successo, maturato grazie alla finalizzazione di due dei cinque contropiedi che hanno permesso di mettere un proprio elemento solo davanti all'estremo difensore avversario Burchiotti. Il Belmonte incassa un'immediata sconfitta dopo aver prodotto un significativo e rilevante possesso palla e aver fatto la partita, occupando la metà campo avversaria per circa un'ora. I padroni di casa sono una squadra manovriera che imposta il gioco con palla a terra, ma nell'occasione i locali hanno pagato a caro prezzo la mancanza di incisività e di precisione in fase conclusiva. La prima frazione di gioco si chiude sul parziale di uno a zero per i senesi. La gara offre per circa dieci minuti un gioco congestionato a centrocampo col manovriero Belmonte che trova difficoltà a superare il fisico centrocampo avversario, che raddoppia costantemente le marcature. Al 13' Poliziana in vantaggio con Chiucini che finalizza in rete una veloce azione di contropiede. La reazione dei padroni di casa è veemente. Si gioca ad una porta sola, quella ospite, che corre seri pericoli. Testi è salvato in due occasioni dalla scarsa vena realizzativa degli avanti locali. In apertura di ripresa i padroni di casa pareggiano con Mazzioli e sullo stacco dell'entusiasmo continuano a pressare gli avversari che due minuti dopo si riportano in vantaggio con Carletti. Per il Belmonte è tutto da rifare. I ragazzi di mister Mamma si rimboccano le maniche e al 56' stabiliscono la meritata parità con Di Fernando. Il Belmonte crede nel successo e continua a mantenere sotto pressione gli ospiti, sempre più in sofferenza ed in affanno. Al 62' la doccia fredda per i locali porta la firma di Chiucini, che finalizza in rete una ripartenza che trova impreparata la difesa locale, regalando un importante successo alla propria squadra.

Rinasca Doccia Zenith Auda

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Marini, Sbodio, Buoncristiani, Carideo, Pallini, Ramaj, Innocenti, Marrini, Sereni, Aiello. A disp.: Cipriani, Bakasi, Malevolti, Chaher, Peluso, Pomi, Landi. All.: Antonio Bertì.
ZENITH AUDA: Mencaroni, Biagini, Summa, Michelacci, Nikollì, Vivenzo, Gori, Fioravanti, Tedeschi, Mema, Morina. A disp.: Pugi, Rosati, Semeraro, Colonna, Mazanti, Agonigi, Ciapini. All.: Vittorio Marcellì.
ARBITO: Aiello sez. Valdarno.
RETI: 15' rig. Innocenti, 69' Pomi.
Fondamentale vittoria del Rinasca Doccia in chiave salvezza: la squadra di Bertì supera una diretta concorrenza e scava un bel solco fra sé e la zona rossa della classifica. Successo molto più complicato di quanto non dica il 2-0 finale visto che la sfida è stata equilibrata e, soprattutto, il vantaggio locale (che ha influenzato l'andamento del match) è nato da un rigore alquanto dubbio, per non dire misterioso. Comunque sia, i tre punti significano tantissimo per la squadra di Bertì che si avvia a una seconda parte di stagione tutto sommato tranquilla e senza l'altra alla gola: se si pensa a quanto favoriva questa squadra nel campionato Esordienti, è evidente il lavoro fatto in un anno e mezzo da Bertì per il miglioramento complessivo della squadra. Non è dispiaciuto nemmeno la squadra di Marcellì questa domenica, volitiva e combattiva al punto giusto, ma incapace di rendersi davvero pericolosa: se è vero che il rigore del vantaggio del Doccia probabilmente non c'era, va anche detto che la Zenith ha avuto a disposizione quasi un'ora di gioco per riequilibrare l'incontro ma in questo lasso di tempo non ha praticamente mai tirato un pallone. Pochissime le note di cronaca in una sfida giocata soprattutto, se non esclusivamente, a centrocampo. Il Rinasca Doccia comincia discretamente e si fa vedere al 9' con il bel diagonale di Ramaj (uno dei migliori tra i locali, insieme ai centrali Carideo e Buoncristiani, impeccabili). Poi al 15' arriva il rigore per l'undici di Sesto Fiorentino, sul quale permangono fortissimi dubbi: dubbi non lo ha comunque Innocenti che ben trasforma il tiro dal dischetto per il vantaggio locale. Il Doccia controlla bene la reazione della Zenith e non rischia quasi mai. Nella ripresa i pratensi provano ad alzare il baricentro del gioco e spingono con costanza, ma il capitano Bazzechi dorme in fin dei conti sonni tranquilli e non deve effettuare parate importanti, a parte qualche pronta uscita. Il gol che chiude i conti arriva nel finale con il contropiede orchestrato da Ramaj e concluso dal perfetto diagonale di Pomi che chiude i conti: 2-0 e tre punti pesantissimi per l'undici di Bertì.
Andrea L'Abbate

Maliseti Tobb. Isolotto

MALISETI TOBB.: Orlandi, Dano, Santini, Accialoi, Todaro, Gialluisi, Cavaleri, Meoni, Santi, Pitta, Vannucchi. A disp.: Panni, Bambini, Caponetto, Cioffi, Beci, Guazzini. All.: Alessandro Becheri.
ISOLOTTO: Zetti, Bini, Tomasi, Ciaciello, Gorini, Caragnini, Pini, Rosi, Plavci, Longocci, Scilipoti. A disp.: Lelli, Bassi, Colonna, Conti, Del Grosso, Galliani, Deieso. All.: Maurizio Zaccaria.
ARBITO: Gianmarco Ciolini di Pistoia.
RETI: 40' rig. Santi, 55' Meoni, 65' Scilipoti.
Pronti, via e, dopo appena un minuto di gioco, i locali hanno una buona occasione per il vantaggio: Santi mette il pallone al centro per l'inserimento di un compagno, ma l'azione non si concretizza per poco. Al 7' cross di Santi per Gialluisi che da posizione favorevole colpisce la traversa senza riuscire a trovare il vantaggio. I locali imbastiscono altre azioni con Cavaleri, Meoni e Santi, ma non trovano il guizzo vincente. Allo scadere del tempo un calcio di punizione di Leoni trova la respinta di Zetti, sulla ribattuta il pallone rimane qualche secondo in area ma nessuno dei giocatori pratensi riesce ad insaccare. Al 20' Gialluisi controlla bene e prova la rovesciata ma la palla finisce alta di un soffio. Gli ospiti si rendono pericolosi su un corner, con Orlandi che è bravo con un colpo di reni a mettere nuovamente in angolo. Nonostante il predominio territoriale dei locali, il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo il Maliseti rientra in campo ancora più determinato e cerca di indirizzare la gara sui binari giusti. Al 5' il signor Ciolini di Pistoia rileva un fallo in area ai danni di Gialluisi e decreta il rigore in favore dei locali. Dal dischetto baste Santi che segna la rete dell'uno a zero dei suoi. I locali giocano con più tranquillità ed hanno altre occasioni per colpire con Beci, Guazzini e Santi, ma non finalizzano le palle gol create. Al 20' ottima azione di Beci che libera all'indietro Meoni il quale piazza in rete alle spalle di Zetti il pallone del due a zero. La gara sembra chiusa, invece l'Isolotto trova il guizzo per ridurre le distanze: la difesa locale non è impeccabile, così Scilipoti, il migliore dei suoi, si presenta davanti al portiere piazzando la sfera imprevedibile in rete. I locali comunque nel finale sono bravi a gestire e a condurre in porto il risultato positivo fino al triplice fischio. Può essere soddisfatto mister Becheri per le prestazioni dei suoi, anche se nei prossimi impegni occorrerà più concretezza in avanti per non perdere per strada punti preziosi. Buona la prova dell'Isolotto che contro una delle protagoniste del girone ha disputato una gara di spessore ed è rimasto in partita fino agli ultimi attimi di gara.
Calciatori/pù: Todaro e Meoni (Maliseti Tobb.); Scilipoti (Isolotto).

PIANESE: Poppi, Pinzuti, Benedetti Luca, Benedetti Giacomo, Stolz, Sorini, Santelli, Stracci, Dionisi, Bottoni, Del Segato. A disp.: Gigliotti, Cardini, Tondi, Banica, Diacinti, Dozi. All.: Alfredo Fomacini.
AFFRICO: Bernini, Calise, Virgili, Lunghi, Casoni, Andorlini, Lombardi, Bongini, Montagni, Caccavo, Sirbu. A disp.: Romanelli, Mocali, Rescio, Ranallo, Pallante. All.: Stefano Lo Russo.
ARBITO: Edoardo Tucci di Siena.
RETI: Montagni, Pinzuti, Lunghi, Benedetti Giacomo
Un forte vento trasversale spira sul campo di Piancastagnaio che ospita l'interessante sfida tra i padroni di casa di mister Fomacini e la capolista allenata da Lo Russo. Nei primi minuti partono bene i fiorentini, che sembrano indirizzare la gara sui binari giusti, trovando la rete del vantaggio: bomber Montagni intercetta il pallone su un disimpegno errato della difesa bianconera e, presentatosi davanti al portiere di casa Poppi, insacca il vantaggio. I locali tentano di reagire, ma sono ancora i ragazzi ospiti ad andare vicini al raddoppio: ottima incursione di Lombardi che non si accorge di Caccavo che sarebbe stato meglio piazzato per concludere e spedisce il pallone sopra la traversa. I locali possono poi usufruire di un calcio di rigore: bella incursione di Pinzuti che scende sulla fascia e mette al centro, dove Caccavo tocca il pallone, anche se il giocatore ospite sembrava avere il braccio attaccato al corpo. L'arbitro, il signor Tucci di Siena, però indica il dischetto. Dagli undici metri batte Giacomo Benedetti che realizza la rete dell'uno a uno. Nel secondo tempo l'affrico torna alla carica e trova il vantaggio con un tiro da fuori di Lunghi che si infila all'incrocio dei pali dove nulla può Poppi. Gli ospiti sembrano in grado di condurre in porto la vittoria, ma nel finale i locali trovano il pareggio: su una punizione di Bottoni la palla si stampa sul palo, Pinzuti raccoglie la sfera e la mette nel sacco alle spalle di Bernini. Nel finale c'è da segnalare un palo di Lunghi su calcio di punizione e un'occasione per Montagni con una conclusione finisce alta di un soffio. Per il gioco espresso può essere soddisfatto mister Lo Russo, ma il pareggio finale lascia un po' amaro in bocca alla capolista: per i locali un punto di prestigio, frutto di una gara di grande sacrificio, condotta in modo impeccabile da parte di tutto l'organico di Fomacini.
Calciatori/pù: Lunghi (Affrico), Pinzuti (Pianese).

O'range Chimera S.Firmina

O'Range CHIMERA: Fabbri, Franchi, Fresuccci, Pineschi, Focardi, Meacci, Zougli, Straccali, Grassi, Ricci, Alunni. A disp.: Romanelli. All.: Stefano Butti.
SANTA FIRMINA: Ricciarini, Scarpelli, Rossi, Lischi, Bernardini, Ginestroni, Crocini, Cerofolini, Paciotti, Magnanensi, Contemori. A disp.: Vencato, Astara, Chioccioli, Bresciani, Leone, Sacrestano. All.: Alessandro Mariottini.
ARBITO: Matteo Argenzio di Arezzo.
RETI: 18' Crocini, 26' Contemori, 60' Chioccioli.
Il risultato sembrerebbe raccontare di una partita alla "Davide contro Golia". Un Davide che però è riuscito in certi punti della partita ad infastidire il gigante Golia, capace comunque di non lasciarsi intimorire dal rivale e dimostrare la sua superiorità. La squadra di mister Butti è costretta a rinunciare al centrale difensivo titolare Marco Pela causa febbre, assenza che va ad intaccare ancora di più la già poco numerosa rosa dei padroni di casa. L'aria di derby aleggia sul campo trasportata dal fortissimo vento sin dall'ingresso in campo delle squadre. E' una partita importante per entrambe le compagini, l'O'Range alla disperata ricerca della partita-svolta del campionato e di punti utili ad allontanarsi dalle zone basse della classifica, il S.Firmina a caccia di una vittoria importantissima nella strettissima lotta per confermare il primato. La gara inizia con un Chimera capace di mettere in difficoltà per i primi dieci minuti gli avversari, grazie alle solite giocate dei bomber Alunni, e di un inizio brillante del numero 8 Straccali. Falciano ad ingranare invece gli uomini di Alessandro Mariottini, che si fanno vedere in avanti dapprima con una giocata di Magnanensi non sfruttata da Contemori, poi con un nuovo suggerimento del numero 10 che va a pescare il centravanti Paciotti in fuorigioco. Il Chimera spinge e sempre Alunni penetra in area di rigore, venendo però perennemente neutralizzato dai centrali Bernardini e Ginestroni. La svolta della partita arriva quando mister Mariottini decide di invertire gli esterni Crocini e Contemori, con il numero 7 che va vicinissimo al gol di testa al 13', sfruttando un cross di Paciotti, la mira però è da rivedere. Esattamente cinque minuti dopo, al 18', è lo stesso Crocini a portare in vantaggio gli ospiti. Tutto nasce da un calcio di punizione ben battuto da Magnanensi, con Meacci che perde completamente l'uomo, ovvero Crocini, e permette a quest'ultimo di concludere a rete completamente solo davanti all'incalpevole Fabbri. Da qui in poi, nel primo tempo è solo Santa Firmina, con Meacci, Pineschi e Franchi che più volte riescono a salvare il risultato. Anche Magnanensi ci prova da fuori con un bel tiro al 20', ma Fabbri si allunga bene sulla sua destra. Poco dopo errore difensivo dell'O'Range, con Ricci che interviene perentoriamente a chiudere un Cerofolini solo all'interno dell'area. Sono solo le prove generali del gol del raddoppio, che arriva al 26' a una ripartenza dei gialloverdi: capitano Cerofolini illumina per Contemori, il quale insacca senza grosse opposizioni dei difensori di casa. Sul gol non è però esente da responsabilità il portiere Fabbri, che avrebbe potuto sicuramente fare di più sul tiro non irresistibile del numero 11. L'unica vera reazione del Chimera è rappresentata da un tiro di Straccali che però si impenna sopra la traversa. Il primo tempo si chiude quindi sul due a zero, decisivi gli errori di Meacci e Fabbri. La ripresa riparte senza troppe difficoltà per il Santa Firmina nel gestire il risultato e la partita, e con il numero 14 Chioccioli che subentra al posto di Lischi, e i due idee interni di centrocampo Magnanensi e Cerofolini che da veri metronomi dettano i tempi della squadra. La partita si innervosisce, e il numero di punizioni da entrambe le parti aumenta considerevolmente, sempre però mal utilizzate dall'O'range. Cinque minuti dopo l'inizio del secondo tempo Fabbri si riscatta parzialmente dell'errore sul secondo gol, con un vero miracolo sul destro a battuta sicura del solito Contemori. A risponderne è sempre fulmine-Alunni, che si lancia verso la porta di Ricciarini allungandosi però troppo il pallone, che rotola inesorabilmente tra le braccia del numero 1, in questa gara vero e proprio spettatore non pagante. Sempre Alunni ci prova dalla distanza, tiro a giro stupendo che però sfiora soltanto la traversa. Entra Astara al posto di Scarpelli, e poco dopo Ricci viene ammonito per un fallo da dietro su Cerofolini. Due minuti dopo, dubbio episodio nell'area dei gialloverdi, con la premiatu ditta Straccali-Alunni protagonista, e con quest'ultimo che a tu per tu con il portiere cade a terra, chiuso da Bernardini e Ricciarini. L'arbitro fischia la punizione per gli ospiti. Subentrano nel corso della ripresa anche Leone, Bresciani, Vencato e Sacrestano ai posti di Contemori, Paciotti, Ricciarini e Rossi. Al 25' grande azione personale dello scatenato Chioccioli sull'out di destra, tiro e risposta di Fabbri che devia sul palo. Dal calcio d'angolo seguente Cerofolini viene servito solo al limite dell'area, ma svigola clamorosamente. Passano meno di sette minuti, e sempre Chioccioli ruba un pallone in attacco, danza sulla sfera mettendo fuori causa la coppia Focardi-Pineschi, e spedisce la palla in rete con un centro favoloso. Un gol d'autore che mette la parola fine ai derby d'Arezzo. Il Santa Firmina dimostra quindi la sua compattezza e le doti sia nei titolari, che nelle riserve, oltre a confermare di avere dei veri e propri punti di forza nei suoi 2000. L'O'Range, invece, subisce una sconfitta amara, dovuta a una povera decisione sottolono del suo centrocampo (solo Zougli lotta come un leone su ogni palla), alla rosa troppo stretta e a dei ragazzi che purtroppo, dimostrano ancora di non essere pronti per un campionato regionale.
Calciatori/pù: Sicuramente "Speedy Gonzalez" Alunni (O'Range Chimera), unico capace di infiammare la partita con le sue accelerazioni da brivido e i suoi dribbling folgoranti. Peccato che non sia riuscito a segnare un meritissimo goal. Sarebbero in molti i giocatori da premiare tra gli ospiti, soprattutto nel pacchetto arretrato, ma la palma di migliore va a Diego Chioccioli (Santa Firmina), autore di un goal che di per sé è davvero il prezzo del biglietto. Anche nell'azione precedente dimostra di meritare il campionato regionale.

BIBBIENA: Ghirelli, Meoni, Verola, Corsetti, Ciabatti, Fabrizi, Berberi, Castri F, Andreini, Occhiolini, Boldrini. A disp.: Fognani, Sasso, Valentini, Lusini, Castri D., Dellai, Maneschi. All.: Marco Vignoli.
AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Siano, Casati, Sesti, Ferrucci, Lovaggio, Campus, Novi, Rosi, Patricolo, Francini. A disp.: Bianchini, Bertì, Poggiali, Giusti, Parigi, Osciari, Tinivella. All.: Sandro Parigi.
ARBITO: Zacchei di Arezzo.
RETI: Corsetti 2, Ferrucci, Patricolo.
Una partita particolare, certamente non ben giocata, ma che è riuscita a scaldare gli animi dei giocatori e degli spettatori presenti. Le due squadre si sono divise i tempi: il primo al Bibbiena e il secondo al Monteverchi. Il gioco, i gol e le poche occasioni hanno avuto un andamento sicuramente non prevedibile per coloro che hanno visto la partita: il vantaggio del Bibbiena arriva dopo un primo quarto d'ora privo di episodi degni di nota; il resto del primo tempo è a favore dei padroni di casa, quando ci si poteva aspettare la reazione dell'Aquila. Il secondo tempo è a vantaggio degli ospiti, con una doppietta nell'arco di due minuti, anche se, visto il primo tempo, il Monteverchi non sembrava in grado di costruire una azione degna di nota; infine nel finale il pareggio del Bibbiena, con l'inferza della partita a totale favore degli ospiti e nessuna occasione da rete per i locali. I temi del gioco sono chiari fin dall'inizio: il Bibbiena prova il frangese a centrocampo con lo scopo di lanciare sulle fasce i suoi attaccanti; il Monteverchi a sfruttare la velocità e la tecnica dei propri trequaristi, in particolare modo Patricolo e Francini che, palla a terra, puntano gli avversari con lo scopo di creare la superiorità numerica. Nei primi quindici minuti non ci sono episodi da annotare, tranne una discesa sulla sinistra di Andreini che prova a concludere da posizione decentrata. Al 15' il gol del difensore centrale Corsetti che incarna un calcio d'angolo sul primo palo. Al 25' ancora Andreini a provarci dopo una buona discesa sulla destra. Al 33' la prima conclusione del Monteverchi con un tiro centrale di Campus dal limite dell'area. Mistero dello spogliatoio e dell'effetto dell'intervallo e le squadre rientrano cambiate in campo. Nei primi dieci minuti non succede niente ma il Monteverchi prende fiducia e comincia a pungerne. In due minuti arriva il colpo da ko per il Bibbiena. Al 10' arriva il pareggio di Ferrucci: la difesa locale non riesce a liberare su un calcio d'angolo e il forte difensore centrale insacca da pochi passi il cross successivo. Due minuti ed ecco il raddoppio. Patricolo viene pescato sulla linea dei difensori da un fuoricampo, entra in area, aggira Ghirelli e appoggia in rete. La fritтата è fatta, non solo per lo svantaggio, ma anche perché il Bibbiena non riesce a riprendersi e a costruire gioco. L'odierno secondo tempo è forse la frazione peggiore dall'inizio del campionato. Il Monteverchi non ne approfitta e si fa pericoloso solo con una punizione che lambisce la parte alta della traversa. Il finale convulso è già iniziato, il gioco è spezzettato, i giocatori ed il pubblico nervosi. Niente fa presagire ad un recupero del Bibbiena, quando ancora Corsetti batte una punizione da centrocampo che vorrebbe essere un cross ma batte a terra all'altezza del dischetto ed inganna il portiere, scavalcando. Il Bibbiena ha anche l'occasione, forse immertata, di vincere, ma Andreini mette alla una punizione proprio sulla linea dell'area di rigore.

Firenze Ovest Arno Laterina

FIRENZE OVEST: Morreale, Fullone, Picci, Fomacini, Sordi, Sartoni, Bagou, Tomberli, Pini, Bertocci, Balzamo. A disp.: Marchi, Fissi, Barontini, Bussone, Pistolesi, Lotti, Palazzoni. All.: Daniele Brunori.
ARNO LATERINA: Baicchi, Daveri, Zubair, Tinacci, Agushi, La Porta, Masini, Santini, Adams, Marcantoni, Giorgi. A disp.: Zamporlini, Cetoloni, Donati, Chiatti, Paolini, Minatti, Pasqui. All.: Fabio Landi.
ARBITO: Cloni di Empoli.
RETI: 24' Giorgi.
L'Arno Laterina espugna con merito il campo di Peretola, superando di misura il Firenze Ovest. La gara si apre con un tiro da centro area di Santini, la palla finisce alta sopra la traversa. Risponde la squadra di casa con un tiro di Bertocci al volo servito da Pini, destro debole e Baicchi recupera senza problemi. Con il passare dei minuti la gara cresce d'intensità. L'Arno Laterina fa girare bene il pallone e non sembra soffrire il pressing del Firenze Ovest, che cerca di rispondere con la stessa moneta del gioco palla a terra. Cross dalla sinistra di Balzamo, Pini ci arriva di testa contrastato dal difensore, ma trova solo l'esterno della rete. Poco dopo, è bravo Baicchi che smancaccia in uscita sul secondo palo sugli sviluppi di un corner. L'Arno Laterina inizia a macinare gioco, sempre pericoloso ogni volta che si fa vedere in avanti e cerca di verticalizzare. Morreale esce su Masini appoggiandosi sulla schiena e rischiando il rigore, poco dopo Sartoni chiude in area sull'iniziativa di Giorgi. Poi è ancora Masini a trovarsi in area dalla sinistra, tiro sul primo palo e Morreale riesce con un guizzo a deviare in angolo. La rete è nell'aria. Rasolera per Masini che di prima la gira in area scavalcando la difesa, palla per Giorgi che tiene la palla bassa e supera l'estremo difensore del Firenze Ovest con un tiro forte e preciso. La squadra di casa accusa il colpo e qualche minuto dopo potrebbe capitolare. Cross dalla destra di Adami, la palla arriva a Santini che da ottima posizione e con tutto lo specchio della porta davanti manda incredibilmente alto. Il primo tempo si chiude così. La squadra ospite continua a far girare palla ed è difficile per il Firenze Ovest riuscire a trovare spazi per la ricerca del pareggio. Così ci prova il nuovo entrante Palazzoni dalla distanza, tiro a sprovvera che trova solo la parte superiore della rete. Risponde con un altro tiro da fuori area Masini, palla di poco alla sua traversa. Pini viene servito sul secondo palo, tira a botta sicura e Baicchi si salva con l'aiuto della traversa, ma l'arbitro ferma tutto per posizione di fuorigioco del numero nove del Firenze Ovest. La varie sostituzioni non incidono sull'andamento della partita. Ci prova Giorgi direttamente su punizione, palla alta non di molto. Con il passare dei minuti il ritmo cala vistosamente. Da sottolineare come Pini, giocatore d'attacco, nonostante abbia corso per quasi settanta minuti riesce a tornare a fare il terzino ed aiutare ancora una volta la squadra. Dall'altra parte, è proprio il gioco di squadra che fa la differenza per l'Arno Laterina, di certo la miglior compagine vista quest'anno sul campo di Peretola. La gara si chiude con un'altra occasione per gli ospiti. La palla arriva al limite dell'area a Giorgi che lascia sfiliare sulla destra per l'acconterto Pasqui, Morreale si oppone sul tiro in presa bassa. Sufficiente la direzione arbitrale, poche le decisioni da prendere per una partita sostanzialmente corretta.
Calciatori/pù: Pini (Firenze Ovest); Masini, Giorgi, Tinacci (Arno Laterina).

Pontassieve Calenzano

PONTASSIEVE: Messore, Martelli (Chiti), Innocenti Marco, Innocenti Gabriele, Derivishi, Pratesi (Vannini), Baticchi, Tozzi (Giovannoni), Bianchiamo (Castelvecchi), Tognaccini (Suarez), Cianferoni (Lisi). A disp.: Capanni. All.: Alberto Pelli.
CALENZANO: Daddi, Cipolli, Ferretti, Berretti, Parente, Landi, Novelli, Marchetti, Roccolino, Pelli, Stefanì. Entrati: Lippi, Bassini, Sestini, Tonelli, Tartuferi, Lisi Andrea. All.: Massimo Fiorentino.
ARBITO: Matteo Bertelli di Firenze.
RETI: 20' Tognaccini, 45' rig. Innocenti Gabriele, 60' Castelvecchi, 70' Vannini.
Netta vittoria per il Pontassieve di mister Pelli che si aggiudica i tre punti in una gara contraddistinta dal forte vento. Nel primo tempo il vento soffia in favore degli ospiti e i locali incontrano qualche difficoltà, anche se palesemente da subito una certa superiorità tecnica; gli ospiti, a dispetto dell'ultima posizione di classifica, sono ben messi in campo e lottano caparzialmente su ogni pallone. Per circa venti minuti si gioca prevalentemente a centrocampo senza nitide occasioni per il vantaggio. Al 15' i locali si rendono pericolosi con Cianferoni, poi Derivishi serve al centro un cross che nessun giocatore però riesce a sfruttare. Al 20' azione personale di Tognaccini che, presa palla sulla tre-quarti, si presenta in area affiancato da un difensore e si libera per il tiro col mancino insaccando la sfera imprevedibile accanto al primo palo. Da qui all'intervallo non si registrano altre nitide occasioni con i locali che, nonostante il vento a sfavore, gestiscono bene il possesso di palla. Nel secondo tempo i locali, favoriti dal vento, fanno la partita e prendono in mano le redini del gioco. Al 10' lancio in profondità per Bianchiamo che viene agganciato da Daddi in uscita: l'arbitro decreta il penalty e giustamente non dà sanzioni al portiere, che si è scontrato in modo involontario con l'attaccante di casa. Si incarica di battere il rigore Gabriele Innocenti che trasforma. Inizia la girandola delle sostituzioni che comunque non cambia il copione del match, coi locali che amministrano bene il vantaggio. Al 25' a segnare è il neo entrante Castelvecchi: punizione battuta velocemente sulla tre-quarti da Tozzi per il neo entrato che è bravo a battere il portiere in uscita con un preciso pallonetto. L'ultima rete giunge al 35', quando su un calcio di punizione a tre metri dal limite dell'area, Vannini fa partire un tiro che si insacca sotto l'incrocio dove nulla può Lippi. Ha ben diretto il signor Bertelli di Firenze una gara comunque molto corretta.
Calciatori/pù: tra gli ospiti merita una citazione capitano Marchetti, buona la prova del collettivo locale allenato da mister Pelli.